



Allegati n° 1

Risposta al foglio prot. del

Oggetto: Wecologicistic Srl – Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29 – nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 10332 del 21/06/2019 e s.m.i. dalla Regione Toscana relativa all’installazione IPPC sita in loc. Ischia di Crociano (Piombino).

Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 7 della Legge 241/90 e smi, e contestuale indizione e convocazione Conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell’art. art. 14-bis, legge n. 241/1990.
(i.d.Aramis 72583).

A Comune di Piombino
-Sportello Unico Attività produttive
- Settore Programmazione Territoriale ed Economica
- Servizio Politiche Ambientali e Demanio
comunepiombino@postacert.toscana.it

ARPAT Area Vasta Costa
Dipartimento di Piombino/Elba
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Nord Ovest
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Comando Provinciale VVF
com.prev.livorno@cert.vigilfuoco.it

Wecologicistic Srl
wecologicisticsrl@pec.it

Premesso che:

- la società Wecologicistic Srl è autorizzata con AIA di cui al D.D. n. 10332 del 21/06/2019 e s.m.i. rilasciato dalla Regione Toscana relativamente all’installazione sita in Piombino – loc. Ischia di Crociano Piombino

- con nota - atti Regione Toscana prot. n. 0451557 del 03/10/2023 (allegata alla presente) il SUAP del Comune di Piombino ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29 – nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n.10332 del 21/06/2019 e s.m.i. dalla Regione Toscana relativa all’installazione IPPC in oggetto, presentata dalla stessa Soc. Wecologicistic Srl;

- le modifica progettate sinteticamente consistono in:

1) RIPOSIZIONAMENTO CISTERNA GASOLIO: già autorizzata in AIA cisterna per lo stoccaggio di 9,9mc di gasolio ubicata sul lato ovest dell’impianto, da riposizionare sul lato est in modo da evitare interferenze dei mezzi per i rifornimenti con gli impianti di aspirazione e emissione E1 e E2, favorendone anche il raggiungimento da parte dei vari fornitori, con dimensioni ridotte a 5,5mc;

2) ELIMINAZIONE DEL TRITURATORE 2 IN FAVORE DI TRAMOGGIA DOSATRICE: la Società intende rinunciare all'installazione del secondo trituratore autorizzato dalle precedenti modifiche, in favore di un nuovo dosatore che permetterebbe l'utilizzo della pressa/filmatrice anche su lotti di rifiuto in ingresso già triturati, oltre che al recupero di spazio in baia 3;

3) STOCCAGGIO PERCOLATI: individuazione area di stoccaggio percolati (dietro baia 3) delimitato da vasca di contenimento per un quantitativo massimo di 10000 lt da contenere in IBC e/o serbatoi di adeguate capacità e caratteristiche chimico fisiche conformi al contenimento del rifiuto EER 19 07 03 prodotto all'interno delle aree di stoccaggio rifiuti e linea di lavorazione;

4) ELIMINAZIONE PARETE OVEST BAI 3 al fine di aumentarne la capacità volumetrica che si è venuta a perdere con l'installazione del trituratore e delle linee di caricamento (senza cambiarne quindi la portata in termini di peso autorizzato) e favorire gli spazi di manovra per le macchine operatrici;

5) RIPOSIZIONAMENTO CORDOLI E GRIGLIE CONTENIMENTO PERCOLATI AREA BAI 1, 2, 3, 4: la Soc. intende eliminare i cordoli grigliati che ad oggi fanno da contenimento delle eventuali percolazioni delle singole baie, andando a riposizionarli al perimetro dell'area stessa;

6) RICHIESTA NUOVO GRUPPO DI MISCELAZIONE COMPOSTO DA EER 191210 E 191212: Il proponente richiede di poter accorpate i due flussi miscelandoli meccanicamente con rifiuto di risulta identificato dal EER 19020;

7) RACCOLTA PERCOLATI DA LINEA PRESSATURA/FILMATURA: grigliato con pozzetti per il contenimento dei percolati sotto la linea di lavorazione con pompe e linea di rilancio ai serbatoi installati di cui al punto 3);

8) INDIVIDUAZIONE NUOVA VIABILITA' ACCESSO IMPIANTO la Wecologic ad oggi si è dotata di nuova strada di proprietà per il raggiungimento dell'impianto. Questo permetterà di evitare interferenze con tutte le altre società che insistono nel perimetro industriale.

- con nota – atti Regione Toscana prot. 0331247 del 07/07/2023 (qui allegata) - il Settore regionale "Valutazione Impatto ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale" ha comunicato che la modifica prevista non sia sostanziale ai sensi dell'art.58 della l.10.2010 e quindi non debba essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale.

Con la presente, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i si comunica che il procedimento è stato avviato dalla data di ricevimento dell'istanza al protocollo regionale e cioè dal 24/08/2023.

IL DIRIGENTE INDICE e CONVOCA

Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. art. 14-bis, legge n. 241/1990 per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi, e si invita a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;

a tal fine ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i.,

si COMUNICA che

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) soprarichiamato.

La comunicazione di modifica art. 29-nonies comma 1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa è disponibile presso l'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Livorno – Direzione Ambiente e Energia - Settore Autorizzazioni Rifiuti – Via G. Galilei, 40 - 57122 Livorno. La stessa documentazione tecnica è allegata alla presente comunicazione;

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) il **20/11/2023** è il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento della comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno 24/11/2023 come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., **che sarà comunque convocata previa formale comunicazione.**

Entro il termine perentorio di cui alla lett. c) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa che l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Si comunica altresì che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti, Sandro Garro, email sandro.garro@regione.toscana.it;

Si fa presente che, per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, i riferimenti sono gli stessi già indicati nella presente nota ai fini della comunicazione di avvio del procedimento.

Ai sensi dell'art. 25 comma 3 bis della L.R. Toscana n. 40/2009, della presente convocazione viene data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente. Si chiede infine al proponente, di portare a conoscenza dei propri consulenti l'informativa di cui trattasi.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Dott.Sandro Garro

Per informazioni:

E.Q. Giacomo Diari (055/4386211 – giacomo.diari@regione.toscana.it).

Erika Frediani (055/4386217 – erika.frediani@regione.toscana.it)

Elena Cerri (055/4386201- elena.cerri@regione.toscana.it)

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Autorizzazioni Rifiuti dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso il Settore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.